

NUOVE PISTE

# Misticò, maresciallo struggente e filosofico

GORI (Gregorio) Misticò è un uomo allo sbando: non è "triste", ma certo è "solitario y final". Maresciallo in aspettativa per via di una malattia spietata, si muove tra Milano e la sua San Telesforo, in Calabria, per le cure e per rilassarsi in quel bellissimo spicchio di spiaggia che dà il nome al romanzo: *La mezzaluna di sabbia* (Bompiani, pp. 398, euro 18), di Fausto Vitaliano, già sceneggiatore Disney. Misticò è una ventata d'aria fresca nel panorama del giallo nostrano: è "umano, troppo umano" come

Montalbano, ma con un fondo noir più struggente e filosofico, alla Jean-Claude Izzo. «Dove vanno a finire tutte le parole che abbiamo detto? Tutte le frasi pronunciate da quando abbiamo imparato a parlare. Dove sono, ora? Dove si conservano, dove si accumulano?». Nella sua prima indagine - Vitaliano in copertina la definisce anche "l'ultima", ma c'è da augurarsi che scherzi - a uscire in libreria, Misticò risolve con arguzia il doppio omicidio di un anziano barone e di un uomo senza nome. E fa giustizia a modo suo: una giustizia poetica. (Giuliano Aluffi)

